

Buone vacanze a tutti.

Con l'ultimo incontro di giugno, abbiamo terminato il nostro cammino di formazione annuale e ci apprestiamo a vivere il periodo estivo nella luce del sole. La luce più intensa e piena è data però dalla nostra fede in Dio con la quale dobbiamo riempire i nostri cuori e la nostra vita non sempre facile e serena. Molti di noi accompagnano questi giorni con le preoccupazioni di salute, dei problemi dei figli, del lavoro o dei famigliari e la luce del sole sembra spegnersi anziché accendersi: ognuno conosce le proprie angosce e sa di doversi aggrappare soltanto alle proprie forze nonostante arrivi una parola buona, una telefonata amica, una visita consolatrice. La condivisione fraterna ci porta a pensare e a pregare per tutti coloro che si trovano in momenti bui e a non dimenticare di sollecitare l'Amore Misericordioso a prendersi cura di loro.

L'estate sia per noi perciò un ulteriore periodo di riflessione interiore e di ringraziamento per le occasioni che ci indicano la luce oltre il tunnel.

Signore,
la luce si è spenta:
il dolore mi acceca
ed ho paura,
paura del giorno
che non vedo,
della voce del cuore
che non sento,
della vita che scivola via
e mi priva anche dell'anima.

Signore,
mi hai abbandonato
come tuo Figlio in croce?
Mi sembra di impazzire
quando ti penso
e provo il vuoto dentro di me,
ma non ti voglio perdere
e nelle tue mani

rimetto il mio spirito.

Eccomi

ed è luce.

Franca Leo Belella